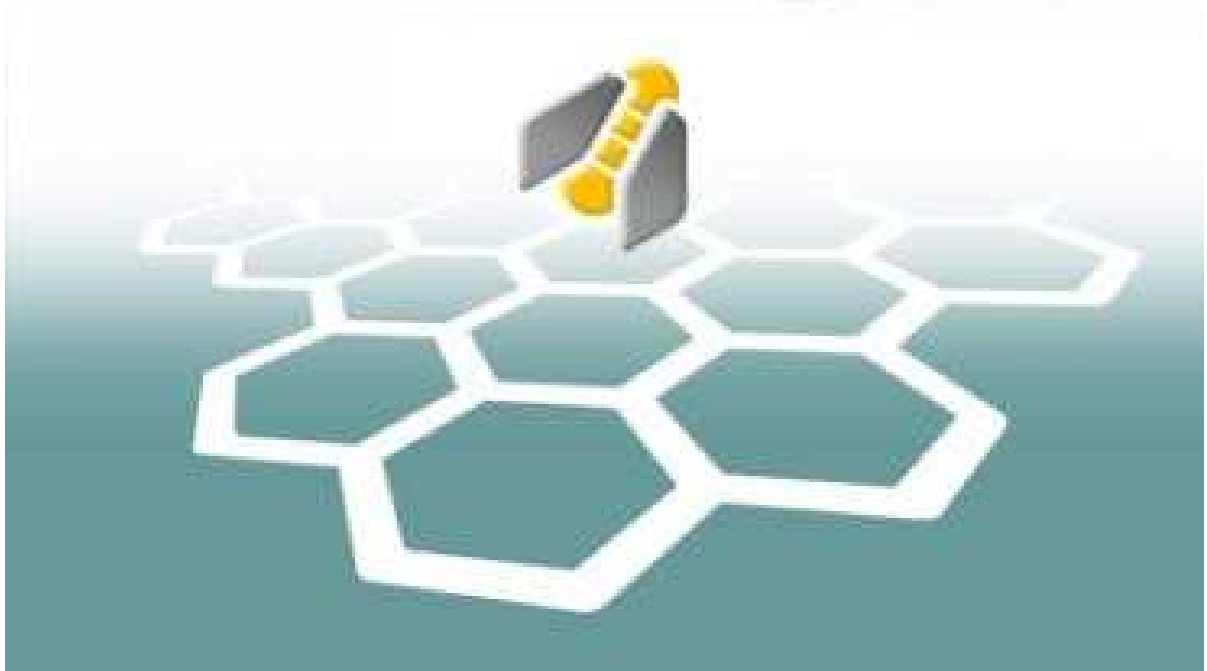




# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO 'FELICIANO SCARPELLINI'

## GanttProject



### **PIANO DI MIGLIORAMENTO** **TRIENNIO 2019/2022**

---

# Sommario

1. Anagrafica.....	3
2. Introduzione .....	4
3. Prima sezione: selezione degli obiettivi di processo .....	5
3.1 Nucleo interno di valutazione e gruppi di progetto .....	5
3.2 Modalità di lavoro del nucleo interno di valutazione.....	5
3.3 Relazione tra RAV e PDM.....	5
3.4 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità.....	6
3.5 Relazione tra esiti, priorità e traguardi di lungo periodo .....	7
3.6 Relazione tra obiettivi/priorità e risultati .....	9
3.7 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo.....	10
3.8 Risultati attesi e monitoraggio del processo .....	11
4. Seconda sezione: azioni progettuali per raggiungere gli obiettivi di processo.....	12
4.1 Azioni progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi di processo.....	12
4.2 Caratteri innovativi delle azioni progettuali .....	15
4.3 Integrazione tra Piano e Ptof .....	16
5. Terza sezione: pianificazione delle azioni degli obiettivi di processo .....	17
5.1 Elenco progetti .....	17
5.2 Progetto “Avanti con noi”.....	18
5.3 Progetto “#Puntoeacapo” .....	26
5.4 Progetto “Master delle competenze”.....	35
5.5 Gantt del Piano di Miglioramento.....	43
6. Quarta sezione: valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento ....	44
6.1 Valutazione .....	44
6.2 Condivisione .....	46
6.3 Diffusione .....	47

# 1. Anagrafica

## **Istituzione scolastica**

Istituto Tecnico Economico 'Feliciano Scarpellini' – Foligno (PG)

Codice meccanografico: pgtd1000v

## **Responsabile del Piano (DS)**

Federica Ferretti

Telefono: 0742.350417

Email: federica.ferretti1@istruzione.it

## **Referente del Piano**

Emanuela Falcinelli

Telefono: 0742.350417

Email: [emanuela.falcinelli@istruzione.it](mailto:emanuela.falcinelli@istruzione.it)

## **Nucleo Interno di Valutazione**

Federica Ferretti (DS)

Cosimo Peluso (DSGA)

Fausto Rapaccini (collaboratore DS)

Paola Reali (Referente Area didattica e autovalutazione)

Orietta Marchetti (Referente Rendicontazione e bilancio sociale)

Emanuela Falcinelli (Referente Piano di Miglioramento)

## **Durata dell'intervento**

Periodo di realizzazione: triennio 2019/2022

## 2. Introduzione

Il Piano di Miglioramento si articola in quattro sezioni, escludendo la preliminare sezione relativa ai dati anagrafici dell'Istituzione scolastica, non inserita nel presente computo.

La **prima e seconda sezione**, oltre ad esplicitare i componenti del Comitato di Miglioramento, indicano le motivazioni alla base della scelta dei progetti, selezionati in base al loro collegamento con gli esiti dell'autovalutazione. Contengono pertanto la schematizzazione delle azioni di miglioramento promosse dalla scuola connesse agli obiettivi di processo e le priorità individuate nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione.

La **terza sezione** illustra la pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo che la scuola intende raggiungere. In dettaglio vengono descritti i tre progetti di miglioramento di cui si illustrano le caratteristiche, si elencano i destinatari, si definiscono le attività poste in essere, si individuano le modalità di monitoraggio (frequenza e tipologia delle azioni, eventuali feedback, anche informali, provenienti dall'esterno), si indica il budget di spesa previsto (relativamente sia all'impiego di risorse interne che di figure professionali esterne e in relazione all'impegno finanziario dato dall'acquisto di beni o dall'erogazione di servizi).

La **quarta sezione** si concentra sulla valutazione in itinere degli esiti raggiunti sulla base degli indicatori scelti nel Rav come strumenti di misurazione dei traguardi previsti (Sezione 4 del Rapporto di Autovalutazione). Segue l'esplicitazione delle modalità di diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica.

### **3. Prima sezione: selezione degli obiettivi di processo**

#### **3.1 Nucleo interno di valutazione e gruppi di progetto**

Nella scelta dei componenti del Nucleo Interno di Valutazione il Dirigente Scolastico ha deciso di avvalersi del **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, del **collaboratore del dirigente** in ragione della sua comprovata esperienza e capacità di coordinamento, dei docenti referenti dell'autovalutazione, del bilancio sociale e del PdM.

Il Dirigente scolastico ha affidato alla professoressa Emanuela Falcinelli, referente del PdM, l'attuazione dei progetti previsti nel piano stesso per le competenze e le attitudini possedute negli ambiti di riferimento.

#### **3.2 Modalità di lavoro del nucleo interno di valutazione**

Il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di diffondere il processo di miglioramento e farlo diventare patrimonio dell'intera comunità scolastica e contemporaneamente condurre un monitoraggio periodico dell'andamento del Piano (confronto tra la situazione iniziale e quella progressivamente in atto), ha calendarizzato incontri periodici con tutti i membri della comunità scolastica, a vario titolo coinvolti nel piano di miglioramento dell'istituto.

A tal fine, nella fase di attuazione dei progetti è stato previsto il coinvolgimento attivo degli studenti in qualità di tutor dei propri compagni di classe in difficoltà (progetto You Care). Nella progettazione del Piano di Miglioramento la scuola non si è avvalsa di consulenze esterne.

Il Dirigente scolastico è stato sempre presente agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione monitorando costantemente l'andamento del Piano di Miglioramento.

#### **3.3 Relazione tra RAV e PDM**

L'analisi del Rapporto di Autovalutazione, effettuata dalla dirigenza e dal suo staff, ha permesso di individuare alcune criticità relative agli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto. Il management ha pertanto stabilito di attivare tre progetti finalizzati al miglioramento delle performance scolastiche degli iscritti.

Pur selezionando gli obiettivi di processo sulla base delle priorità individuate nel RAV, la scuola nella fase di attuazione delle azioni di miglioramento ha scelto di non procedere ad una gerarchizzazione dei progetti, essendo, gli stessi, tutti orientati al comune obiettivo di garantire una istruzione il più possibile equa ed inclusiva, volta ad assicurare il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso una diversificazione dei percorsi che consenta la valorizzazione delle diverse potenzialità di ciascuno.

Il Nucleo Interno di Valutazione ha inoltre ritenuto opportuno operare in una logica di rete, predisponendo un piano di lavoro per processi e non per attività singole e sollecitando l'interazione continua tra gruppi, condizione che permette, oltre al contenimento dei costi (grazie all'ottimizzazione degli strumenti e delle risorse), una visione d'insieme che facilita l'allineamento dei risultati (in termini di efficacia e realizzabilità) alle scelte strategiche definite dalla dirigenza.

### 3.4 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità

La tabella riporta gli obiettivi di processo (già indicati nel RAV) che la scuola intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle individuate priorità strategiche.

Al fine di evitare il rischio di ridondanza degli obiettivi, la loro selezione è stata effettuata, accorpando quelli di essi che presentavano delle analogie e tenendo conto sia dell'esigenza di **rafforzare le competenze di base, disciplinari, chiave e di cittadinanza**, sia di **differenziare i percorsi formativi** (anche attraverso l'allestimento di nuovi setting d'aula), nell'ottica di una personalizzazione degli apprendimenti rispettosa degli stili e dei ritmi sia delle eccellenze che degli studenti in difficoltà, **monitorare, ove possibile, i percorsi formativi e/o occupazionali post diploma**.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo	Priorità 1 Esiti scolastici	Priorità 2 Competenze chiave e di cittadinanza
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Progettare e valutare in modo comune per aree disciplinari e interdisciplinari Acquisire le competenze chiave e di cittadinanza Coinvolgere le famiglie	x	x
	Rafforzare le competenze di base e disciplinari Monitorare gli esiti	x	
	Sottoscrivere patto formativo individuale Attivare tutoraggio Prevedere colloqui di rimotivazione Redigere report di rilevazione progressi	x	
	Partecipare a convegni, concorsi e progetti Attivare classi aperte con gruppi di livello Prevedere attività di arricchimento curricolare ed extracurricolare	x	x
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning a disposizione dell'Istituto	x	x
	Organizzare ambienti laboratoriali con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo	x	x

### 3.5 Relazione tra esiti, priorità e traguardi di lungo periodo

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>PRIORITÀ 1</b> <b>Risultati scolastici</b>		
<b>ESITI IN MATEMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE</b>		
<b>Anno scolastico 2019/2020</b>	<b>Primo biennio:</b> migliorare gli esiti in Matematica <b>Secondo biennio:</b> migliorare gli esiti in Matematica ed Economia Aziendale	Mantenere entro il 10% e, se possibile, ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio in Matematica (nell'anno scolastico 2018/19 il tasso di sospensioni in matematica ammontava al 9,37%) ed Economia Aziendale (nell'anno scolastico 2018/19 il tasso di sospensioni in matematica ammontava al 7,47%).
<b>Anno scolastico 2020/2021</b>	<b>Primo biennio:</b> migliorare gli esiti in Matematica <b>Secondo biennio:</b> migliorare gli esiti in Matematica ed Economia Aziendale	Mantenere entro il 10% e, se possibile, ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio in Matematica ed Economia Aziendale
<b>Anno scolastico 2021/2022</b>	Consolidare il miglioramento raggiunto nella percentuale dei debiti in matematica ed economia aziendale.	Mantenere entro il 10% e, se possibile, ridurre la percentuale degli studenti sospesi in matematica ed economia aziendale sul totale degli studenti (I-IV classe).
<b>ESITI DEFINITIVI</b>		
<b>Anno scolastico 2019/2020</b>	Migliorare il risultato raggiunto nella percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe).	Ridurre di 1,5 punti la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), nell'anno scolastico 2018/19 tale percentuale era pari al 25,5%
<b>Anno scolastico 2020/2021</b>	Migliorare il risultato raggiunto nella percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe).	Ridurre di 1,5 punti la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe)
<b>Anno scolastico 2021/2022</b>	Consolidare il miglioramento raggiunto nella percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe).	Ridurre entro il 20% la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), valore inferiore a quello nazionale riferito agli istituti tecnici.

	<b>PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE</b>	
<b>Anno scolastico 2019/2020</b>	Valorizzare il talento e promuovere le eccellenze	Mantenere e, se possibile, innalzare la percentuale di votazioni comprese tra 81/100 e 100/100 all'Esame di Stato (nell'A.S. 2018/19 la percentuale degli alunni che hanno riportato una votazione superiore ad 80/100 era 45,68%, quella degli studenti che hanno conseguito la votazione 100/100 era pari a 8,62%, quella degli studenti che hanno conseguito la lode a 3,44%)
<b>Anno scolastico 2020/2021</b>	Valorizzare il talento e promuovere le eccellenze	Mantenere e, se possibile, innalzare la percentuale di votazioni tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato portandola a valori superiori a quelli dei benchmark di riferimento
<b>Anno scolastico 2021/2022</b>	Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato superiore ai valori dei benchmark di riferimento.	Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato sopra il 49% sul totale degli esaminandi (superiore ai benchmark di riferimento).
<b>PRIORITÀ 2</b>		
<b>Competenze chiave di cittadinanza</b>		
<b>Anno scolastico 2019/2020</b>	Elaborare strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Valorizzare azioni e percorsi educativi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
<b>Anno scolastico 2020/2021</b>	Incrementare strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Perfezionamento della griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle life skills</li> <li>• Innalzamento del numero di studenti impegnati in attività di volontariato laico e religiosi</li> </ul>
<b>Anno scolastico 2021/2022</b>	Perfezionare il numero di strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ulteriore perfezionamento della griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle life skills</li> <li>• Ulteriore innalzamento del numero di studenti impegnati in attività di volontariato laico e religioso</li> </ul>



### 3.6 Relazione tra obiettivi/priorità e risultati

Priorità		Traguardi	Risultati I anno	Risultati II anno	Risultati III anno
<b>Risultati scolastici</b>	<b>ESITI IN MATEMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE</b>	Mantenere entro il 10% la percentuale degli studenti sospesi in matematica ed economia aziendale sul totale degli studenti (I-IV classe).	Ridurre di <b>0,5 punti percentuali</b> il numero degli studenti con la sospensione del giudizio in matematica ed economia aziendale	Ridurre di <b>0,5 punti percentuali</b> il numero degli studenti con la sospensione del giudizio in matematica ed economia aziendale	Mantenere entro il 10% la percentuale degli studenti sospesi in matematica ed economia aziendale sul totale degli studenti (I-IV classe).
	<b>ESITI DEFINITIVI</b>	Mantenere entro il 20% la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), valore inferiore a quello nazionale riferito agli istituti tecnici.	Ridurre di <b>1,5 punti</b> la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe)	Ridurre di <b>1,5 punti</b> la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe)	Mantenere entro il 20% la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe), valore inferiore a quello nazionale riferito agli istituti tecnici.
	<b>PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE</b>	Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato sopra il 29% sul totale degli esaminandi (superiore ai benchmark di riferimento).	Innalzare la percentuale di votazioni comprese tra 81/100 e 100/100 all'Esame di Stato	Innalzare la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato portandola a valori superiori a quelli dei benchmark di riferimento	Mantenere la percentuale di alunni con voti tra 81/100 e 100/100 agli Esami di Stato sopra il 29% sul totale degli esaminandi (superiore ai benchmark di riferimento).
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>		Valorizzare azioni e percorsi educativi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	Elaborare strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare gli strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza precedentemente elaborati.	Perfezionare il numero di strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

### 3.7 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI</b>	<b>FATTIBILIT A' (DA 1 A 5)</b>	<b>IMPATTO (DA 1 A 5)</b>	<b>PRODOTT O (Valore che identifica la rilevanza dell'intervento)</b>
1	Progettare e valutare in modo comune per aree disciplinari e interdisciplinari	4	3	12
2	Acquisire le competenze chiave e di cittadinanza	3	3	9
3	Coinvolgere le famiglie	3	3	9
4	Rafforzare le competenze di base e disciplinari	3	4	12
5	Attivare servizi di supporto allo studio	5	3	15
7	Sottoscrivere un patto formativo individuale	5	2	10
8	Attivare forme di tutoraggio individuale	5	3	15
9	Prevedere colloqui di rimotivazione	5	3	15
10	Redigere specifici report di rilevazione progressi	5	3	15
11	Partecipare a convegni, concorsi e progetti	5	3	15
12	Attivare classi aperte con gruppi di livello	4	4	16
13	Prevedere attività di arricchimento curricolare ed extracurricolare	5	3	15
14	Incrementare l'utilizzo della piattaforma e-learning	4	3	12
15	Organizzare ambienti laboratoriali con setting che facilitino l'apprendimento collaborativo	4	3	12

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, la scuola ha stimato il loro **grado di fattibilità**. Ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, il prodotto dei quali ha determinato una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

**LEGENDA 1:** NULLO - 2: SCARSO - 3: PIU' CHE SUFFICIENTE - 4: SODDISFACENTE - 5: COMPLETO

### 3.8 Risultati attesi e monitoraggio del processo

1	Successo formativo degli studenti dell'Istituto	Diminuzione del numero di studenti con sospensione del giudizio a Matematica ed Economia Aziendale	Incontri periodici tra il referente del Piano di Miglioramento, il Nucleo Interno di Valutazione e lo Staff di dirigenza	Analisi e comparazione degli esiti intermedi e finali (storico triennale) Analisi dei contenuti delle schede di monitoraggio dei progetti
2	Successo formativo degli studenti ripetenti e/o Bes a rischio di fuoriuscita dal sistema scolastico	Riduzione del tasso di abbandono precoce del percorso formativo	Incontri periodici tra il referente del Piano di Miglioramento, il Nucleo Interno di Valutazione e lo Staff di dirigenza	Analisi dei contenuti dei report di rilevazione dei progressi  Focus group
3	Diversificazione dei percorsi di studio	Innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa attraverso la valorizzazione dei talenti e la promozione delle eccellenze	Incontri periodici tra il referente del Piano di Miglioramento, il Nucleo Interno di Valutazione e lo Staff di dirigenza	Analisi dei contenuti dei report di rilevazione dei progressi  Focus group

La presente tabella definisce l'elenco degli obiettivi di processo, oggetto della successiva pianificazione progettuale. Vengono inoltre esplicitati i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica, in forma concreta e osservabile, dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

## 4. Seconda sezione: azioni progettuali per raggiungere gli obiettivi di processo

La presente sezione illustra le azioni che la scuola intende compiere per raggiungere ciascun obiettivo di processo. Tali azioni sono connesse agli obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015 e ai principi ispiratori del Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative (disseminazione nelle scuole di pratiche educative).

### 4.1 Azioni progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi di processo

Fattori critici di successo	Sintesi criticità Rapporto di Autovalutazione	Interventi di miglioramento
<p>Successo formativo degli <b>studenti ripetenti e di quelli con bisogni educativi speciali</b> a rischio di fuoriuscita dal sistema scolastico</p>	<p>Si riscontra la necessità di innalzare la collegialità a livelli più incisivi al fine di progettare itinerari condivisi per gruppi di studenti con carenze pregresse o difficoltà di apprendimento comuni.</p>	<p><b>#PUNTOEACAPO – RICOMINCIAMO INSIEME</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sottoscrizione di un patto formativo individuale</li> <li>• Tutoraggio da parte di un docente del Consiglio di classe</li> <li>• Tutoraggio da parte di un compagno di classe (peer tutor)</li> <li>• Effettuazione a inizio anno di un'unità didattica zero per eventuale riallineamento alle competenze disciplinari di base</li> <li>• Coinvolgimento bimestrale delle famiglie attraverso l'invio di comunicazioni ufficiali sul rendimento scolastico dei figli</li> <li>• Esplicitazione dei punti di forza del percorso di apprendimento (teoria del rinforzo di Skinner)</li> <li>• Convocazione da parte del tutor degli studenti che abbiano manifestato l'intenzione di interrompere il percorso di studi per un colloquio di rimotivazione</li> <li>• Redazione da parte del tutor di un report periodico con rilevazione diacronica dei progressi</li> <li>• Stesura di una relazione finale</li> <li>• Attività di ri-orientamento</li> <li>• Monitoraggio degli esiti post abbandono (iscrizione in altre istituzioni scolastiche o corsi serali, fuoriuscita anticipata e definitiva dal percorso formativo)</li> </ul>

Successo formativo degli studenti del primo e secondo biennio dell'Istituto	Incidenza al limite del livello di guardia del numero di studenti ammessi con debito alla classe successiva (23,61%)	<b>AVANTI CON NOI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi di recupero in orario pomeridiano per rafforzare le competenze di base</li> <li>• Indagine sulle cause e concause delle difficoltà riscontrate dagli alunni</li> <li>• Effettuazione a inizio anno di un'unità didattica zero per eventuale riallineamento alle competenze disciplinari di base</li> <li>• Sportello didattico (SOS Matematica e SOS Economia Aziendale)<sup>1</sup></li> <li>• Fermo didattico</li> <li>• Frammentazione dei programmi di studio in sottoargomenti</li> <li>• Redazione di un report periodico</li> <li>• Esplicitazione dei punti di forza del percorso di apprendimento (teoria del rinforzo di Skinner)</li> <li>• Coinvolgimento delle famiglie</li> <li>• Contatti con la scuola secondaria di primo grado per attività di sostegno nel processo di transizione verso la scuola superiore</li> <li>• Stesura di una relazione finale</li> </ul>
	Significativa percentuale di debiti formativi in Matematica ed Economia Aziendale	

---

<sup>1</sup> L'attuazione del presente intervento di miglioramento è subordinata alla disponibilità oraria dei docenti di matematica ed economia aziendale

<p>Diversificazione dei percorsi di studio</p>	<p>Assenza di sistematiche iniziative per la promozione delle eccellenze e la valorizzazione dei talenti</p>	<p><b>MASTER DELLE COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a convegni, seminari, progetti e concorsi</li> <li>• Corsi mirati di approfondimento disciplinare e multidisciplinare</li> <li>• Corsi integrativi in orario curricolare ed extracurricolare<sup>2</sup></li> <li>• Classi aperte con gruppi di livello finalizzati al potenziamento delle competenze</li> <li>• Redazione di un report periodico</li> <li>• Creazione di un albo scolastico delle eccellenze e premiazione a fine anno con attestato di merito</li> <li>• Acquisizione di crediti (portfolio dello studente)</li> <li>• Peer education</li> <li>• Esonero parziale dalle lezioni della classe di appartenenza per seguire quelle della classe successiva</li> <li>• Stesura di una relazione finale</li> </ul>
<p>Innalzamento del numero di diplomati che si iscrivono all'università</p>		

---

<sup>2</sup> L'attuazione del presente intervento di miglioramento è subordinata alla disponibilità oraria dei docenti di matematica ed economia aziendale

## 4.2 Caratteri innovativi delle azioni progettuali

CARATTERI INNOVATIVI DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO		Obiettivi prioritari L.107/2015	PRINCIPI ISPIRATORI DEL MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE
Progetto <b>Avanti con noi</b>	Didattica individualizzata (obiettivi comuni al gruppo classe ma adattamento delle metodologie d'insegnamento alle caratteristiche del singolo alunno)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	Trasformazione del modello trasmissivo della scuola Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento (classi aperte)
Progetto <b>#Puntoeacapo</b>	Didattica individualizzata (obiettivi comuni al gruppo classe ma adattamento delle metodologie d'insegnamento alle caratteristiche del singolo alunno)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni	Trasformazione del modello trasmissivo della scuola Investimento sul 'capitale umano' della scuola (apprendimento tra pari)
Progetto <b>Master delle competenze</b>	Ampliamento dell'offerta formativa finalizzato al raggiungimento di competenze di livello superiore rispetto a quelle acquisite durante il tempo-scuola Esonero parziale dalle lezioni della classe di appartenenza per seguire le lezioni della classe successiva <sup>3</sup>	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti	Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento (classi aperte) Trasformazione del modello trasmissivo della scuola

<sup>3</sup> In questo caso l'alunno che fruisce di tale accelerazione degli apprendimenti (tesa ad evitare il rischio di una sottostimolazione scolastica a fronte di obiettivi già raggiunti), ha l'obbligo, naturalmente, di recuperare e studiare autonomamente tutte le parti del programma previsto per la sua classe d'appartenenza, alla cui spiegazione non ha assistito perchè impegnato come auditore nella classe successiva

### **4.3 Integrazione tra Piano e Ptof**

Il presente Piano di Miglioramento è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è a esso allegato. Il Ptof, elaborato sulla base delle necessità, esplicite o latenti, di tutti i portatori di interesse, recepisce tutti gli obiettivi di miglioramento esplicitati nel Piano. In particolare le iniziative e attività progettuali intendono mantenere e, ove possibile, incrementare i punti di forza dell'Istituto (risultati nelle prove standardizzate nazionali, esiti negli esami di Stato, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie) attenuando progressivamente le sue criticità (esiti scolastici in Matematica ed Economia Aziendale e rischio drop out soprattutto in riferimento agli studenti Bes).



## 5. Terza sezione: pianificazione delle azioni degli obiettivi di processo

### 5.1 Elenco progetti

I tre progetti, funzionali al Piano di Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto, sono di seguito riportati:

- Progetto “**Avanti con noi**” finalizzato a contenere il numero degli studenti ammessi con debito formativo alla classe successiva. Prevede azioni di rinforzo relative ai contenuti disciplinari non assimilati
- Progetto “**#Puntoeacapo – Ripartiamo insieme**” volto a ridurre il tasso di abbandono precoce del percorso formativo, individuando in tempo utile le condizioni di rischio, nelle loro manifestazioni implicite ed esplicite, che conducono al drop out scolastico. Il progetto prevede la preliminare sottoscrizione di un patto formativo individuale cui seguono attività di tutoraggio, didattico e relazionale, da parte sia di un docente del Consiglio di classe che di un compagno di classe, ed infine il monitoraggio mensile del rendimento scolastico. Il tutor di riferimento attiverà, attraverso momenti di ascolto attivo, opportune strategie di potenziamento della motivazione dello studente e promuoverà mirate azioni di recupero. Il peer tutor cercherà di assicurare il passaggio di conoscenze tra pari insegnando quel che sa al compagno in difficoltà.
- Progetto “**Master delle competenze**” propedeutico alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze e finalizzato all'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta formativa. A tal fine verranno realizzati gruppi di livello, formati sulla base del diverso grado di padronanza dei saperi disciplinari, finalizzati al potenziamento delle competenze.

#### I PROGETTI DEL PIANO

*(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)*

<b>Progetto</b>	<b>Priorità</b>
Avanti con noi	Priorità 1 Esiti scolastici
#Puntoeacapo – Ricominciamo insieme	Priorità 2 Esiti scolastici
Master delle competenze	Priorità 3 Esiti scolastici

## 5.2 Progetto “Avanti con noi”

<b>Titolo del progetto:</b> Avanti con noi
--

<b>Responsabile del progetto</b>	Prof.ssa Emanuela Falcinelli
<b>Data prevista di attuazione definitiva</b> (relativamente all'a.s. 2019/2020)	31.08.2020
<b>Livello di priorità</b>	Priorità 1 - Esiti scolastici

### I componenti del Gruppo di progetto:

- Prof.ssa Emanuela Falcinelli (Responsabile di progetto)
- Prof. Fausto Rapaccini (Collaboratore DS)

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto, finalizzato al contenimento del numero di studenti ammessi con debito alla classe successiva intende adottare dei correttivi per limitare il tasso di insuccesso scolastico tra gli allievi dell'Istituto.

A partire da un'**indagine conoscitiva**, effettuata dal gruppo di progetto, sulle cause e concause delle difficoltà scolastiche degli studenti (eccessivo carico di lavoro, difficoltà nell'acquisire un corretto metodo di studio, debolezza della motivazione, carenze pregresse), il gruppo di progetto ha previsto di attivare **classi aperte**, con un'articolazione oraria flessibile e/o personalizzata, associate alla partecipazione a **corsi di recupero**<sup>4</sup> pomeridiani o al previsto **sportello didattico** (SOS Matematica e SOS Economia Aziendale)<sup>5</sup>, così da offrir loro un opportuno sostegno tutoriale in corso d'anno.

### DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del presente progetto sono rappresentati prioritariamente dagli studenti del primo biennio e in secondo luogo quelli del secondo biennio dell'Istituto che presentano, già alla fine del trimestre, difficoltà generalizzate in tre o più discipline. Si monitorano, in particolare, gli esiti raggiunti in Matematica ed Economia Aziendale.

---

<sup>4</sup> Nell'anno scolastico 2019/2020 tali corsi saranno attivati a partire dal mese di novembre.

<sup>5</sup> Si svolgeranno in orario pomeridiano sulle disponibilità orarie residue dei docenti interessati.

## IMPATTO DEL PROGETTO SULLE PERFORMANCE DELLA SCUOLA

L'impatto del progetto sulle performance della scuola è determinante e imprescindibile in quanto incide sugli esiti scolastici e attiene direttamente il cuore della professione docente. Il saldo dei debiti formativi in Matematica ed Economia Aziendale, **criticità rilevate dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione**, dovrebbe condurre ad un contestuale **miglioramento qualitativo della preparazione degli studenti**.

A ciò va aggiunto il traguardo indiretto di una **omogeneità tra classi e allievi** sia per contenuti di apprendimento che analogia di risultati e il conseguenziale **equo accesso alle opportunità educative**. I progressi individuali nell'acquisizione dei contenuti minimi disciplinari sono correlati infine ad un innalzamento generale della qualità dell'offerta formativa della scuola.

## ATTIVITÀ IN CUI E' ARTICOLATO IL PROGETTO

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>	<b>Calendarizzazione</b>
Analisi della scheda personale dell'alunno proveniente dalla scuola secondaria di primo grado	Coordinatore del progetto	Seconda decade di dicembre	dal mese di settembre 2019 al mese di dicembre 2019
Corsi di recupero pomeridiani	Prof. Fausto Rapaccini	15 maggio 2020	dal 15 gennaio 2020 al 15 maggio 2020
Sportello didattico (SOS Matematica e SOS Economia Aziendale)	Prof. Fausto Rapaccini	15 maggio 2020	dal 15 novembre 2019 al 15 maggio 2020
Sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie	Gruppo di progetto	10 giugno 2020	dal mese di ottobre 2019 al mese di giugno 2020
Indagine conoscitiva sulle cause delle difficoltà didattiche degli studenti	Coordinatore del progetto	15 maggio 2020	dal mese di gennaio 2020 al mese di maggio 2020

## TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Analisi scheda personale dell'alunno	X	X	X							
Corsi di recupero			X	X	X	X	X	X	X	
Indagine sulle cause delle difficoltà riscontrate dagli alunni			X	X	X	X	X	X	X	
Unità didattica zero	X									
Sportello didattico			X	X	X	X	X	X	X	
Fermo didattico					X	X				
Divisione dei programmi in unità più piccole		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi punti di forza dello studente			X				X			
Alleanza Educativa con le famiglie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## REALIZZAZIONE

Le modalità di attuazione del progetto prevedono, in via prodromica, l'attivazione di **contatti con la scuola secondaria di primo grado** con lo scopo di reperire informazioni utili sul precedente contesto di apprendimento dello studente e sul suo livello di rendimento scolastico. Relativamente alle classi prime, gli insegnanti di ogni Consiglio di Classe attiveranno per ogni disciplina una **unità didattica zero**, nel corso della quale il corpo docente svolgerà attività propedeutiche all'allineamento della preparazione di ogni studente (ricognizione dei saperi minimi e delle competenze di base irrinunciabili) al livello medio della classe. Tale unità didattica sarà finalizzata al raggiungimento di obiettivi formativi a breve termine (entro la metà del mese di ottobre).

Seguirà la possibilità di fruire del **fermo didattico**, partecipare a **corsi di recupero pomeridiani**, accedere a titolo gratuito a specifici **sportelli didattici** (SOS Matematica e SOS Economia Aziendale), assistere alle lezioni in **classi aperte** (divise per gruppi di livello), richiedere **lezioni di recupero in itinere** su argomenti circoscritti.

Per quanti ne avvertissero la necessità il corpo docenti si renderà disponibile a concordare modalità personalizzate di verifica degli apprendimenti che prevedano la **suddivisione dei programmi in unità più piccole (ponderazione differenziata del carico di lavoro)**, così da permettere una più agevole padronanza e memorizzazione dei contenuti.

Il progetto prevede inoltre l'effettuazione, da parte del gruppo di lavoro, di un'**indagine conoscitiva** in itinere sulle cause delle difficoltà didattiche degli studenti. Seguirà stesura di un report a cadenza periodica.

## RISORSE UMANE E IMPEGNO FINANZIARIO

- Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corso recupero	100	5000 €	FIS
	Sportello didattico	200	Nessuno	
Personale ATA	Corso recupero		Nessuno	
	Sportello didattico		Nessuno	

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Contatti con i coordinatori di classe e i coordinatori di Dipartimento	Referente PdM	Già illustrate al punto precedente
Unità didattica zero	Referente PdM	
Fermo didattico	Referente PdM	
Corsi di recupero pomeridiani	Prof. Fausto Rapaccini	
Sportello didattico	Prof. Fausto Rapaccini	
Lezioni di recupero in itinere	Referente PdM	
Suddivisione dei programmi in unità più piccole	Referente PdM	
Sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie	Referente PdM	
Indagine conoscitiva sulle cause delle difficoltà didattiche degli studenti	Referente PdM	

## MONITORAGGIO

L'attività di monitoraggio del processo (diverso dal monitoraggio degli esiti perché finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace) prevede la calendarizzazione di incontri periodici con i componenti del Nucleo di Valutazione, volti all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, le possibili criticità e/o disfunzioni (tenuta rispetto a tempi e risorse), le soluzioni e i correttivi che si intendono porre in essere (possibile ritardatura degli obiettivi e dei tempi, eventualmente rinegoziati con il Dirigente Scolastico).

Si prevedono infine due incontri (fissati rispettivamente per la seconda decade del mese di dicembre e per la metà di maggio).

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche in itinere (necessità aggiustamento)
Ottobre 2019		Esiti processo di Autovalutazione	<p><b>Parziale coinvolgimento del corpo docente</b></p> <p><b>Carenza di atteggiamenti proattivi da parte della comunità scolastica</b></p>	<b>NON SI RILEVANO PROGRESSI</b>	Diffusione capillare delle modalità di attuazione e degli obiettivi del progetto
Dicembre 2019	VEDI VERBALE	VEDI VERBALE	VEDI VERBALE	VEDI VERBALE	VEDI VERBALE
Febbraio 2020	Numero insufficienze in Matematica ed Economia Aziendale	Scrutini di fine trimestre			
Giugno 2020	<p>Numero insufficienze in Matematica ed Economia Aziendale</p> <p>Numero di studenti non ammessi alla classe successiva</p>	<p>Scrutini finali + report dati aggiuntivi a cura del Niv (aggiornamento Rav)</p>			

La presente tabella verrà compilata nel corso d'attuazione del progetto.

**Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti

**Giallo** = azione in corso, in linea con gli obiettivi, ma ancora non conclusa

**Verde** = azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

# MONITORAGGIO

## PROGETTO "AVANTI CON NOI"

### TABELLE COMPARATIVE \*

	SCRUTINI FINE TRIMESTRE A.S. 2015/16 <b>GENNAIO 2016</b>	SCRUTINI FINE TRIMESTRE A.S. 2016/17 <b>GENNAIO 2017</b>	SCRUTINI FINE TRIMESTRE A.S. 2017/18 <b>GENNAIO 2018</b>	SCRUTINI FINE TRIMESTRE A.S. 2018/19 <b>GENNAIO 2019</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE MATEMATICA	<b>190</b>	<b>201</b>	<b>274</b>	<b>266</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE MATEMATICA <b>NEL BIENNIO</b>	<b>113</b>	<b>136</b>	<b>109</b>	<b>114</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE ECONOMIA AZIENDALE	<b>198</b>	<b>205</b>	<b>190</b>	<b>201</b>
NUMERO INSUFFICIENZE ECONOMIA AZIENDALE <b>NEL BIENNIO</b>	<b>119</b>	<b>126</b>	<b>89</b>	<b>92</b>

	SCRUTINI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2015/16 <b>GIUGNO 2016</b>	SCRUTINI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2016/17 <b>GIUGNO 2017</b>	SCRUTINI FINE ANNO SCOLASTICO. A.S.2017/18 <b>GIUGNO 2018</b>	SCRUTINI FINE ANNO SCOLASTICO A.S. 2018/19 <b>GIUGNO 2019</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE MATEMATICA	<b>104</b>	<b>95</b>	<b>76</b>	<b>69</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE MATEMATICA <b>NEL BIENNIO</b>	<b>175</b>	<b>70</b>	<b>48</b>	<b>41</b>
NUMERO <b>TOTALE</b> INSUFFICIENZE ECONOMIA AZIENDALE	<b>58</b>	<b>55</b>	<b>38</b>	<b>55</b>
NUMERO INSUFFICIENZE ECONOMIA AZIENDALE <b>NEL BIENNIO</b>	<b>30</b>	<b>28</b>	<b>26</b>	<b>25</b>

\*Realizzazione tabelle a cura del NIV



Al fine di scongiurare il pericolo di insuccesso del progetto, il Nucleo Interno di Valutazione ha predisposto una tabella di classificazione dei rischi, di seguito riportata.

<b>TIPO DI RISCHIO</b>		<b>PROBABILITÀ</b>
Risorse umane	Perdita di personale chiave	BASSA
	Bassa disponibilità di personale formato	MEDIA
Budget	Budget inadeguato	MEDIA
	Aumento dei costi	MEDIA
Performance	Obiettivi irrealistici	BASSA
	Assenza di strumenti di misurazione	BASSA
Variabili culturali	Resistenza al cambiamento	MEDIA
Tempi	Irrealistica stima dei tempi del progetto	BASSA

### 5.3 Progetto “#Puntoeacapo”

<b>Titolo del progetto:</b> #Puntoeacapo – Ricominciamo insieme
---

<b>Responsabile del progetto</b>	Prof.ssa Emanuela Falcinelli
<b>Data prevista di attuazione definitiva</b> (relativamente all'a.s. 2019/2020)	31.08.2020
<b>Livello di priorità</b>	Priorità 2 - Esiti scolastici

#### I componenti del Gruppo di progetto:

- Prof.ssa Emanuela Falcinelli (Responsabile di progetto)
- Docenti tutor

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto, finalizzato a trattenere nel percorso di formazione gli studenti a rischio di abbandono, prevede la preliminare sottoscrizione di un **patto formativo individuale** che consenta agli alunni una piena responsabilizzazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi scolastici. E' rivolto non solo agli studenti ripetenti ma anche a coloro che manifestano comportamenti disfunzionali (disorientamento, senso di inadeguatezza, scarsa partecipazione, frequenza irregolare, disaffezione verso l'ambiente scolastico) che potrebbero ragionevolmente preludere al successivo abbandono degli studi.

Gli interventi di miglioramento prevedono inoltre una specifica **attività di tutoraggio** da parte di un docente del Consiglio di classe che si impegna a rimuovere, ove possibile, eventuali ostacoli che possano compromettere gli esiti scolastici degli studenti ritenuti più vulnerabili.

Contestualmente il tutor provvederà al **coinvolgimento delle famiglie** inviando loro, in via ufficiale e a cadenza quadrimestrale (30 novembre, 30 marzo), una **scheda informativa** del percorso scolastico che conterrà una sintetica descrizione delle difficoltà riscontrate dallo studente ma anche l'esplicitazione credibile dei suoi punti di forza, facendo leva sulle strategie di rinforzo positivo, altrimenti dette di empowerment.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il tutor provvederà alla convocazione di quegli studenti che, in maniera esplicita o latente, abbiano manifestato la volontà di interrompere gli studi per fissare un **colloquio di rimotivazione**, orientato a rafforzare l'autostima e contrastare, attraverso l'ascolto attivo, processi di autosvalutazione e demotivazione.

Il tutor, nei mesi di febbraio e maggio, redigerà un **report**, a uso interno, con la rilevazione diacronica dei progressi ottenuti dagli studenti. Il monitoraggio degli esiti post abbandono (iscrizione in altre istituzioni scolastiche o corsi serali, fuoriuscita anticipata e definitiva dal percorso formativo) verrà effettuato all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il progetto terminerà con la stesura di una relazione finale che analizzi cause e concause dell'abbandono, siano esse endogene e correlate alla soggettività dello studente (carenze nella preparazione di base, difficoltà di apprendimento, scarsa motivazione) o esogene (difficoltà relazionali e di integrazione nel gruppo classe, disagio familiare) o, più probabilmente, una combinazione delle dette variabili.

## **DESTINATARI DEL PROGETTO**

I destinatari diretti del progetto sono gli studenti a rischio di abbandono scolastico, ripetenti, pluriripetenti, studenti con bisogni educativi speciali o, più in generale, alunni che evidenziano comportamenti rinunciatari, passivi o fatalisti nei confronti del successo scolastico. Il progetto è rivolto anche alle loro famiglie chiamate a cooperare in funzione del recupero della motivazione allo studio.

## **IMPATTO DEL PROGETTO SULLE PERFORMANCE DELLA SCUOLA**

L'impatto del progetto sulle performance della scuola è risultato particolarmente significativo già in corso d'anno. Gli stakeholders chiave, studenti a rischio drop out scolastico e loro famiglie, hanno visibilmente apprezzato l'iniziativa che, pur soggetta a vincoli di sostenibilità economica (il numero elevato di tutor coinvolti, nella proporzione di uno a uno o al massimo uno a due), ha evidenziato positive ricadute sul numero di studenti intenzionati ad abbandonare gli studi e tempestivamente rimotivati a continuare il proprio percorso formativo.

Il progetto ha inoltre incontrato il gradimento delle famiglie degli studenti che hanno percepito da parte della scuola un interessamento fattivo, coordinato e ricorsivo nel tempo. Il grado di soddisfazione è stato rilevato in modo informale tramite i ripetuti contatti con le famiglie.

Va rilevata in ogni caso l'incidenza dell'orientamento scolastico relativo alla scelta del successivo percorso formativo, fattore che condiziona in maniera determinante il successo negli studi. Una insufficiente consapevolezza nella scelta della scuola superiore e più in generale una inefficace gestione della transizione tra due ordini di scuola rappresentano una variabile centrale nel rischio di drop out scolastico cui sono soggetti soprattutto gli studenti del primo biennio.

## ATTIVITA' IN CUI E' ARTICOLATO IL PROGETTO

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>	<b>Calendarizzazione</b>
Sottoscrizione patto formativo individuale	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	15 novembre 2019	Ottobre/Novembre 2019
Attività di tutoraggio	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe Peer tutor individuato tra i compagni di classe	10 giugno 2020	Ottobre 2019 Giugno 2020
Unità didattica zero	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	15 novembre 2019	Ottobre 2019
Informativa alle famiglie sul percorso scolastico degli studenti	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	30 marzo 2020	30 novembre 2019 30 marzo 2020
Esplicitazione punti di forza del percorso scolastico degli studenti	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	30 marzo 2020	30 novembre 2019 30 marzo 2020
Stesura report a cadenza periodica	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	15 maggio 2020	15 febbraio 2020 15 maggio 2020
Stesura relazione finale	Tutor individuato tra i docenti del Consiglio di classe	15 giugno 2020	Giugno 2020
Monitoraggio degli esiti post abbandono	Gruppo di lavoro	15 novembre 2020	Settembre/Ottobre/ Novembre 2020

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Patto formativo individuale			X							
Tutoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Unità didattica zero	X									
Informativa alle famiglie			X					X		
Analisi punti di forza dello studente			X					X		
Report periodico						X			X	
Relazione finale										X
Analisi esiti post abbandono	X a.s. 2020/21	X a.s. 2020/21	X a.s. 2020/21							

## RISORSE UMANE E IMPEGNO FINANZIARIO

- Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Tutor	Tutoraggio	120	2100 €	FIS
Personale ATA			Nessuno	

## REALIZZAZIONE

Le modalità di attuazione del progetto prevedono l'individuazione di un docente del Consiglio di Classe che si occupi, in qualità di **tutor** (ruolo cerniera tra le esigenze dello studente e quelle degli insegnanti della classe), del buon andamento e della continuità del percorso formativo degli alunni a lui affidati. Allo studente in difficoltà sarà affiancato anche un peer tutor individuato tra i suoi compagni di classe.

A tali preliminari azioni segue la sottoscrizione congiunta di un **patto formativo individuale** da parte dello studente, della sua famiglia e del suo tutor di riferimento. Il docente tutor, che, dovrà necessariamente acquisire la fiducia dello studente di cui si occupa, stabilendo con esso una relazione di empatia, svolge una funzione di mediatore tra docente e discente, facilitando per quest'ultimo il percorso di apprendimento e il relativo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il peer tutor, dal canto suo, insegnerà quel che sa al suo compagno in difficoltà (tutee), offrendo ad esso il suo modello di problem solving nei processi di apprendimento. Si tratta di peer tutoring di pari livello (same-level) che prevede il coinvolgimento di allievi della stessa classe che, pertanto, godono, all'interno della stessa, di un medesimo status sociale. Si è stabilito di prevedere relazioni di coppia tutor/tutee e non gruppi di lavoro, ancorché piccoli. L'attività di tutoraggio presenta inoltre vantaggi anche per lo studente tutor che consolida gli apprendimenti, incrementa la propria autostima e favorisce la cooperazione e la solidarietà verso il prossimo (potenziamento delle abilità sociali).

Una **scheda informativa**, a cadenza periodica, illustrerà alle famiglie le eventuali, persistenti carenze disciplinari dello studente, esplicitando contestualmente anche i suoi punti di forza. Il coordinatore del progetto avrà cura di redigere in itinere un **report** contenente dati e informazioni utili al monitoraggio.

La **relazione finale**, da consegnare ogni fine anno al Dirigente Scolastico e al Niv, verterà invece sull'analisi delle performance raggiunte. Al coordinatore del progetto spetterà il compito infine del **monitoraggio degli esiti post abbandono**.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Sottoscrizione di un patto formativo individuale	Responsabile di progetto	Già illustrate al punto precedente
Tutoraggio da parte sia di un docente del Consiglio di Classe che di un compagno di classe	Docente tutor Studente tutor	
Invio scheda informativa alle famiglie	Responsabile di progetto	
Redazione di un report a cadenza periodica	Responsabile di progetto	
Redazione di una relazione finale	Responsabile di progetto	
Monitoraggio degli esiti post abbandono	Responsabile di progetto	

## **MONITORAGGIO**

L'attività di monitoraggio del processo (diverso dal monitoraggio degli esiti perché finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace) prevede l'analisi da parte del Referente del PdM dei contenuti dei report stilati dai vari tutor delle 34 classi dell'Istituto.

A tal fine i componenti del gruppo di progetto calendarizzeranno incontri trimestrali con i tutor volti all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, le eventuali criticità e/o disfunzioni (tenuta rispetto a tempi e risorse), le soluzioni e i correttivi che si intendono porre in essere (possibile ritardatura degli obiettivi e dei tempi, rinegoziati con il Dirigente Scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione).

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche in itinere (necessità aggiustamento)</b>
Novembre 2019	<p>Numero studenti a rischio drop out coinvolti nel progetto</p> <p>Numero richieste contatti con il tutor da parte dello studente e della sua famiglia</p>	<p>Schede di monitoraggio</p> <p>Report a uso interno e relazione finale</p>	<p><b>Parziale coinvolgimento del corpo docente</b></p> <p><b>Carenza di atteggiamenti proattivi da parte della comunità scolastica</b></p>	-----	Diffusione capillare delle modalità di attuazione e degli obiettivi del progetto
Dicembre 2019	<p>Numero studenti rimotivati</p> <p>Numero richieste contatti con il tutor da parte dello studente e della sua famiglia</p>	<p>Report a uso interno e relazione finale</p> <p>Report a uso interno e relazione finale</p>			



Febbraio 2020	<p>Numero studenti a rischio drop out ritirati o trasferiti alla data del 28 febbraio 2020</p> <p>Variazione percentuale di trasferimenti in uscita</p> <p>Numero studenti ripetenti</p> <p>Numero docenti tutor</p>	<p>Schede di monitoraggio</p> <p>Report a uso interno e relazione finale</p> <p>Report a uso interno e relazione finale</p>			
Giugno 2020	<p>Numero studenti a rischio drop out ritirati o trasferiti entro il mese di giugno 2020</p> <p>Variazione percentuale di trasferimenti in uscita</p>	<p>Dati restituiti dal Miur in funzione dell'aggiornamento Rav</p> <p>Report a uso interno contenente i dati aggiuntivi rispetto a quelli restituiti dal Miur in occasione dell'aggiornamento Rav a giugno 2017</p>			

La compilazione della presente tabella proseguirà durante l'arco di attuazione del progetto.

**Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti

**Giallo** = azione in corso, in linea con gli obiettivi, ma ancora non conclusa

**Verde** = azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

Al fine di scongiurare il pericolo di insuccesso del progetto, il Nucleo Interno di Valutazione ha predisposto una tabella di classificazione dei rischi, di seguito riportata.

<b>TIPO DI RISCHIO</b>		<b>PROBABILITÀ</b>
Risorse umane	Perdita di personale chiave	BASSA
	Bassa disponibilità di personale formato	MEDIA
Budget	Budget inadeguato	MEDIA
	Aumento dei costi	MEDIA
Performance	Obiettivi irrealistici	BASSA
	Assenza di strumenti di misurazione	BASSA
Variabili culturali	Resistenza al cambiamento	MEDIA
Tempi	Irrealistica stima dei tempi del progetto	BASSA

## 5.4 Progetto “Master delle competenze”

<b>Titolo del progetto:</b> Master delle competenze
---

<b>Responsabile del progetto</b>	Prof.ssa Emanuela Falcinelli
<b>Data prevista di attuazione definitiva</b> (relativamente all'a.s. 2019/2020)	31.08.2020
<b>Livello di priorità</b>	Priorità 3 - Esiti scolastici

### I componenti del Gruppo di progetto:

- Prof.ssa Emanuela Falcinelli (Responsabile di progetto)
- Prof.ssa Emanuela Spigarelli

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto, finalizzato alla promozione delle eccellenze e alla valorizzazione dei talenti, è rivolto a un segmento specifico dell'utenza dell'Istituto (studenti con votazione media non inferiore a 8.6/10 e che riportino almeno in una disciplina, afferente ad uno dei quattro assi culturali<sup>6</sup>, votazione pari a 10/10) cui offre l'opportunità di coltivare le proprie attitudini attraverso percorsi scolastici personalizzati.

Il riconoscimento del merito, presupposto teorico di fondo, si declina attraverso la predisposizione di **specifici percorsi formativi** (lezioni integrative di approfondimento disciplinare o multidisciplinare, in orario curricolare o extracurricolare), che esaltino le capacità e le inclinazioni degli studenti con uno spiccato potenziale e favoriscano contestualmente le loro opportunità di crescita e sviluppo personale. Ad essi è associata la possibilità di partecipare a **competizioni, seminari, progetti e percorsi certificativi**.

Il progetto, che intercetta e soddisfa la domanda di alta formazione espressa da un buon numero di studenti dell'Istituto, prevede forme incentivanti come la costituzione di un **albo scolastico delle eccellenze** (premiato a fine anno con un attestato di merito).

La valutazione delle performance, affidata ai docenti del Consiglio di classe, può alternativamente avvenire sia in forma individuale che di gruppo.

---

<sup>6</sup> Il Decreto Ministeriale 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali: **Asse dei Linguaggi, Asse Matematico, Asse Scientifico-Tecnologico, Asse Storico Sociale**

## **DESTINATARI DEL PROGETTO**

Destinatari diretti del presente progetto sono gli studenti dell'Istituto, ad alto potenziale e con un rendimento medio non inferiore a 8/10 o 9/10 in una singola materia afferente ad uno dei quattro assi culturali, che vogliono potenziare le proprie competenze attraverso la partecipazione alle iniziative progettuali di potenziamento che la scuola organizza.

L'individuazione finale degli alunni destinatari delle iniziative di cui al presente progetto, oltre ad essere fondata sui detti parametri, è validata dal docente o dai docenti degli assi culturali coinvolti, tenuto conto della necessità di calibrare la specifica attività proposta alle caratteristiche, attitudini, competenze (anche trasversali) dei singoli alunni.

## **IMPATTO DEL PROGETTO SULLE PERFORMANCE DELLA SCUOLA**

Il potenziamento del capitale umano e sociale dell'Istituto, attraverso interventi mirati di promozione dei talenti e valorizzazione e massimizzazione delle potenzialità individuali, rappresenta il pre-requisito di base per l'innalzamento del numero dei diplomati che si iscrive all'università.

Il progetto, inoltre, offrendo agli studenti con vantaggi di performance l'opportunità di potenziare il proprio patrimonio di competenze, riduce il rischio di una dequalificazione della didattica appiattita sui saperi minimi.

La possibilità di accedere alle classi aperte, con gruppi di livello e seminari multidisciplinari, permette difatti una personalizzazione degli apprendimenti e, contestualmente, una reciproca e proficua contaminazione tra ambiti di sapere, in continua relazione tra loro.

Non trascurabile infine l'effetto virtuoso che le eccellenze dell'istituto producono sui loro coetanei, diventando dei modelli positivi di riferimento e rendendo possibile strategie di peer education.

Il progetto si segnala infine per la possibilità di offrire agli studenti che vi partecipano un contesto di apprendimento extrascolastico che simula quello professionale, favorendo contestualmente la socializzazione anticipata degli studenti con una pluralità di attori provenienti dal mondo occupazionale di riferimento.

## ATTIVITA' IN CUI E' ARTICOLATO IL PROGETTO

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>	<b>Calendarizzazione</b>
Classi aperte per il potenziamento delle competenze	Responsabile di progetto	10 giugno 2020	dal mese di novembre 2019 fino alla fine delle lezioni
Corsi integrativi in orario curricolare o extracurricolare	Gruppo di progetto	10 giugno 2020	dal mese di dicembre 2019 fino alla fine delle lezioni
Partecipazione a convegni, seminari, progetti e concorsi	Responsabile di progetto	10 giugno 2020	dal mese di ottobre 2019 fino alla fine delle lezioni
Acquisizione di certificazioni linguistiche ed informatiche	Coordinatori dei rispettivi dipartimenti	ottobre 2020	ottobre 2019/ottobre 2020
Creazione di un albo scolastico delle eccellenze	Gruppo di progetto	30 maggio 2020	Maggio 2020/giugno 2020
Premiazione a fine anno dei talenti della scuola	Gruppo di progetto	giugno 2020 (data ancora da stabilire)	giugno 2020 (data ancora da stabilire)

## TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività	Pianificazione delle attività									
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Classi aperte			X	X	X	X	X	X	X	X
Corsi integrativi				X	X	X	X	X	X	X
Convegni seminari, progetti e concorsi		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Albo scolastico delle eccellenze									X	X
Premio a fine anno										X
Credit formativi										X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esonero parziale dalle lezioni della propria classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

## RISORSE UMANE E IMPEGNO FINANZIARIO

- Risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi integrativi Convegni seminari, progetti e concorsi	Variabili a seconda dell'attività proposta	300 €	FIS
Personale ATA			Nessuno	

## REALIZZAZIONE

Le modalità di attuazione del progetto prevedono da parte dei coordinatori di classe e/o dei singoli docenti la preliminare **selezione degli studenti** (sulla base dei requisiti e criteri di merito in precedenza esposti<sup>7</sup>), la predisposizione di **specifici percorsi formativi** (lezioni integrative di approfondimento disciplinare o multidisciplinare, in orario curricolare o extracurricolare) e la partecipazione a **competizioni, seminari, progetti e percorsi certificativi**.

Il progetto prevede inoltre forme incentivanti come la costituzione di un **albo scolastico delle eccellenze** (premiato a fine anno con un attestato di merito).

La valutazione delle performance, affidata ai docenti del Consiglio di classe, può alternativamente avvenire sia in forma individuale che di gruppo.

---

<sup>7</sup>Tutti i docenti impegnati in attività di arricchimento curricolare sono tenuti a segnalare al coordinatore del progetto i nominativi degli alunni meritevoli e le iniziative progettuali loro riservate.

<b>Attività</b>	<b>Eventuale responsabile</b>	<b>Modalità di attuazione</b>
Classi aperte per il potenziamento delle competenze	Gruppo di progetto	Già illustrate al punto precedente
Corsi integrativi in orario curricolare o extracurricolare	Gruppo di progetto	
Partecipazione a convegni, seminari, progetti e concorsi	Coordinatore del gruppo di progetto	
Creazione di un albo scolastico delle eccellenze	Gruppo di progetto	
Premiazione a fine anno dei talenti della scuola	Gruppo di progetto	
Premiazione a fine anno dei talenti della scuola	Coordinatore del gruppo di progetto	

## **MONITORAGGIO**

L'attività di monitoraggio del processo (diverso dal monitoraggio degli esiti perché finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace) prevede la calendarizzazione di incontri periodici con i componenti del Nucleo di Valutazione, volti all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, le possibili criticità e/o disfunzioni (tenuta rispetto a tempi e risorse), le soluzioni e i correttivi che si intendono porre in essere (possibile ritardatura degli obiettivi e dei tempi, eventualmente rinegoziati con il Dirigente Scolastico).

Si prevedono infine due incontri (fissati rispettivamente per la seconda decade del mese di dicembre e per la metà di maggio) tra il Gruppo di progetto e il Nucleo Interno di Valutazione.



Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche in itinere (necessità aggiustamento)
Ottobre 2019	Numero studenti, classi, assi culturali coinvolti	Schede di monitoraggio	<p><b>Analitica definizione della categoria di eccellenza</b></p> <p><b>Modalità di selezione dei destinatari</b></p> <p><b>Parziale coinvolgimento del corpo docente</b></p> <p><b>Carenza di atteggiamenti proattivi da parte della comunità scolastica</b></p>	<b>NESSUN PROGRESSO RILEVATO</b>	<p>Esplicitazione dei parametri per l'individuazione delle eccellenze</p> <p>Individuazione dei criteri aggiuntivi di selezione dei destinatari del progetto</p> <p>Diffusione capillare delle modalità di attuazione e degli obiettivi del progetto</p>
Novembre 2019	VEDI VERBALE STAFF	VEDI VERBALE STAFF			
Febbraio 2020	VEDI VERBALE STAFF	VEDI VERBALE STAFF			
Giugno 2020	Percentuale studenti diplomati all'Esame di Stato con votazione tra 81/100 e 100/100 e diplomati con Lode	<p>Dati restituiti dal Miur in funzione dell'aggiornamento Rav</p> <p>Report a uso interno contenente i dati aggiuntivi rispetto a quelli restituiti dal Miur in occasione dell'aggiornamento Rav a giugno 2020</p>			

La presente tabella verrà compilata nel corso d'attuazione del progetto.

**Rosso** = azione non svolta secondo quanto pianificato / non in linea con gli obiettivi previsti

**Giallo** = azione in corso, in linea con gli obiettivi, ma ancora non conclusa

**Verde** = azione attuata / conclusa come da obiettivi previsti

Al fine di scongiurare il pericolo di insuccesso del progetto, il Nucleo Interno di Valutazione ha predisposto una tabella di classificazione dei rischi, di seguito riportata.

<b>TIPO DI RISCHIO</b>		<b>PROBABILITÀ</b>
Risorse umane	Perdita di personale chiave	BASSA
	Bassa disponibilità di personale formato	MEDIA
Budget	Budget inadeguato	MEDIA
	Aumento dei costi	MEDIA
Performance	Obiettivi irrealistici	BASSA
	Assenza di strumenti di misurazione	BASSA
Variabili culturali	Resistenza al cambiamento	MEDIA
Tempi	Irrealistica stima dei tempi del progetto	BASSA

## 5.5 Gantt del Piano di Miglioramento

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Budget di previsione		
			Numero Ore	Costo all'ora	Totale
Avanti con noi	Prof.ssa Emanuela Falcinelli	31.08.2020	100	35.00 €/50,00 €	5000 €
#Puntoeacapo Ricominciamo insieme	Prof.ssa Emanuela Falcinelli	31.08.2020	120	17,50 €	2100 €
Master delle competenze	Prof.ssa Emanuela Falcinelli	31.08.2020	variabili	17,50 €	300 €

### BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Voci di spesa	Costo unitario	Quantità	Totale
Personale	€ 17.50/35.00/50.00	240	7400 €
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
<b>TOTALE MASSIMO DI SPESA</b>			<b>7400 €</b>

## 6. Quarta sezione: valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del Piano di Miglioramento

### 6.1 Valutazione<sup>8</sup>

#### PRIORITÀ 1

Traguardo (dalla sezione 4 del Rav)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Mantenere entro il 10% e, se possibile, ridurre la percentuale delle sospensioni di giudizio in Matematica ed Economia Aziendale.	GIUGNO 2020	Numero studenti del <b>primo biennio</b> con debito in Matematica	Riduzione percentuale del numero di studenti con debito in Matematica ed Economia Aziendale			
Mantenere entro il 20% la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe)		Numero studenti del <b>secondo biennio</b> con debito in Matematica ed Economia Aziendale	Ridurre la percentuale delle sospensioni del giudizio sul totale degli alunni (I-IV classe)			
Mantenere sopra il 49% la percentuale di alunni con votazioni comprese tra 81/100 e 100/100 all'Esame di Stato sul totale degli esaminandi		Numero studenti che conseguono una votazione comprese tra 81/100 e 100/100 all'Esame di Stato	Innalzare la percentuale di votazioni comprese tra 81/100 e 100/100 all'Esame di Stato			
<b>RIDEFINIZIONE TRAGUARDO</b>	GIUGNO 2021					
<b>RIDEFINIZIONE TRAGUARDO</b>	GIUGNO 2022					

<sup>8</sup> La valutazione avrà **frequenza annuale** e pertanto verrà effettuata alla fine di ogni anno scolastico successivo a quello di implementazione del progetto (giugno 2020 – giugno 2021 – giugno 2022), in concomitanza con l'aggiornamento del RAV

## PRIORITÀ 2

<b>Traguardo</b> (dalla sezione 4 del Rav)	<b>Data rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica</b>
Valorizzare azioni e percorsi educativi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	GIUGNO 2020	Strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Elaborazione di strumenti specifici per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza			
<b>RIDEFINIZIONE TRAGUARDO</b>	GIUGNO 2021					
<b>RIDEFINIZIONE TRAGUARDO</b>	GIUGNO 2022					

## 6.2 Condivisione

<b>Strategie di condivisione del Piano di Miglioramento all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
Collegio docenti	Tutti i docenti dell'Istituto	Proiezione schemi esemplificativi	
Consiglio di Istituto	Componenti del Consiglio di Istituto	Documentazione di monitoraggio	
Riunioni di staff	Componenti dello staff di dirigenza	Realizzazione collegiale schede di lavoro	
Riunioni di dipartimento	Docenti di dipartimento	Condivisione collegiale schede di lavoro	
Consigli di classe	Docenti del Consiglio di Classe	Informazione e consegna schede di lavoro	
Incontri informali	Tutti i docenti dell'Istituto	Abstract realizzati dal Niv	

### 6.3 Diffusione

<b>Tipologia destinatario</b>	<b>Modalità di comunicazione</b>
Studenti	Sito web, documenti Piano di Miglioramento, incontri in occasione dei Consigli di classe, comunicazioni verbali
Famiglie	Sito web, documenti Piano di Miglioramento, incontri in occasione dei Consigli di classe, comunicazioni verbali
Personale docente	Sito web, documenti Piano di Miglioramento, Collegio Docenti, Ptof comprensivo di allegati
Personale Ata	Sito web, documenti Piano di Miglioramento, comunicazioni verbali
Rappresentanti dell'amministrazione scolastica, altri soggetti istituzionali	Sito web, documenti Piano di Miglioramento, materiale informativo da inviare on line, comunicati stampa

<b>Modalità implementazione a.s. 2019/20</b>	<b>Tempi</b>
FASE DI <b>AVVIO</b>	dal 01.10.2019 al 31.12.2019
FASE DI <b>REALIZZAZIONE</b>	dal 1.01.2020 al 30.06.2020
FASE DI <b>CONCLUSIONE</b>	dal 1.07.2020 al 31.08.2020

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>A chi</b>	<b>Come</b>
<b>Fase di avvio</b> (dal <b>01.10.2019</b> al <b>31.12.2019</b> )	Contenuto del Piano di Miglioramento e modalità di attuazione  Integrazione del Piano di Miglioramento con le strategie della scuola individuate nell'atto di indirizzo e illustrate nel Pof sia annuale che triennale	Agli studenti, alle famiglie, ai docenti, al personale Ata, ai rappresentanti dell'Amministrazione scolastica e ad altri soggetti istituzionali	Sito web della scuola, Collegio Docenti, comunicazioni verbali, invio on line materiale informativo, comunicati stampa
<b>Fase di realizzazione</b> (dal <b>1.01.2020</b> al <b>30.06.2020</b> )	Stato di avanzamento dei progetti previsti dal Piano di Miglioramento	Agli studenti, alle famiglie, ai docenti, al personale Ata, ai rappresentanti dell'Amministrazione scolastica e ad altri soggetti istituzionali	Sito web della scuola, Collegio Docenti, comunicazioni verbali, invio on line materiale informativo, comunicati stampa
<b>Fase di conclusione</b> (dal <b>1.07.2020</b> al <b>31.08.2020</b> )	Risultati finali dei progetti previsti dal Piano di Miglioramento  Raggiungimento degli obiettivi enunciati nel Piano di Miglioramento  Impatto del Piano di Miglioramento sulle performance della scuola	Agli studenti, alle famiglie, ai docenti, al personale Ata, ai rappresentanti dell'Amministrazione scolastica e ad altri soggetti istituzionali	Sito web della scuola, Collegio Docenti, comunicazioni verbali, invio on line materiale informativo, comunicati stampa